

Guerra MEMORIA

GIORNO DELLA MEMORIA 2025 - ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA

A cura di **Barbara Nahmad**

28 Gennaio 2025

via Brera 28, Milano

Anche quest'anno l'Accademia di Brera dà il suo contributo al Giorno della Memoria con tre eventi curati dalla professoressa **Barbara Nahmad** e introdotti dalla mostra «Guerra e pace» al Passante ferroviario della Stazione Garibaldi, realizzata in collaborazione della **Fondazione Arte Passante**.

Il tema conduttore di quest'anno è legato al difficile rapporto che si è venuto a creare tra i conflitti in corso, in particolare il conflitto israelo-palestinese, e la memoria della Seconda Guerra Mondiale e delle vittime del nazionalsocialismo e del fascismo. Un rapporto fatto non di rado di analogie affrettate e di disinformazione.

Mai come nel nostro presente, infatti, i media generalisti e i social media influenzano, se non addirittura orientano l'interpretazione dell'attualità. Si impone, quindi, una domanda fondamentale: che tipo di relazione bisogna avere con i fatti della Storia, e con la memoria della Shoah, per evitare manipolazioni che ne diano una conoscenza solo parziale o del tutto fuorviante?

A partire da queste domande, nella *lectio* della scrittrice e storica Benedetta Tobagi verrà indagato l'apporto femminile nella Resistenza italiana durante la Seconda Guerra Mondiale. La *lectio* verrà prima introdotta dalla proiezione di *Liliana*, il nuovo documentario di Ruggero Gabbai su Liliana Segre (il film verrà proiettato il giorno successivo anche a Bruxelles nell'ambito delle iniziative dell'Unione europea).

Il terzo appuntamento del Giorno della Memoria all'Accademia di Brera, dopo la proiezione e la *lectio*, sarà incentrato sull'inedito approccio alla Storia del movimento attivista Parents Circle-Combattenti per la Pace. La lettura scenica *Salām/Shalom* (opera tratta da *Apeirogon* di Colum McCann, in italiano per Feltrinelli, e premiata al festival vicino/lontano - Premio Terzani) sarà ospitata nel Teatro Sperimentale 38, il nuovo teatro della Scuola di Scenografia. Protagonisti, Massimo Somaglino e

Alessandro Lussiana. Introdurrà la lettura scenica il giornalista Luigi Ambrosio (Radio Popolare) sulla costruzione della propaganda.

GUERRA E PACE

Dal 27 gennaio 2025 al 27 febbraio 2025
al Passante ferroviario della Stazione Garibaldi
P.za Sigmund Freud, 1, Milano

ore 18.30

Inaugurazione Lunedì 27 Gennaio

Per il Giorno della Memoria 2025 negli spazi underground della Stazione Garibaldi e del Passante ferroviario verrà proposta anche una mostra di opere realizzate dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Gli artisti proporranno, attraverso le loro realizzazioni esposte nelle vetrine della galleria di collegamento tra il passante ferroviario e la metropolitana, una propria riflessione sul tema della guerra.

Denso di riferimenti anche filosofici e storici, il capolavoro di Lev Tolstoj *Guerra e pace*, ispirazione di questo progetto, domina il grande flusso degli eventi dell'epoca con uno sguardo potente e lucido, ma anche visionario e poetico.

La mostra è a cura della professoressa Barbara Nahmad in collaborazione con la Fondazione Arte Passante, che da tempo interviene negli spazi pubblici della metropolitana milanese per incentivare un inedito approccio alla fruizione dell'arte contemporanea. Un testo *ad hoc* di Riccardo Notte, professore di Antropologia culturale, presenterà l'esposizione.

Saranno esposte opere di: Matilde Alborghetti, Edoardo Altobelli, Romeo Belotti, Frida Isabel Berrie, Simone Bertuzzi, Daniele Caimi, Monica Ceconello, Pietro Chiarello, Pietro Coppi, Linda Cuccarese, Charlotte Dall'Acqua, Valeria De Cecco, Caterina Evangelisti, Simone Grava, Giulia Giudici, Davide Matteo Grattoni, Haoshen Han, Yi Bin Giovanni Hu, Angelo Marcuccio, Erika Martinazzoli, Marta Leochko, Giorgia Luciotti, Emma Procacci, Davide Quartucci. Con un contributo poetico di Riccardo Abram Correggia, Scuola Normale Superiore di Pisa.

Il programma della giornata del 28 Gennaio

DONNE E GUERRA

ex SALA DELLA PASSIONE ora BASSETTI

ore 9.30

Proiezione del film ***Liliana***

Introduce **Ruggero Gabbai**

Liliana è un documentario di Ruggero Gabbai che ripercorre la testimonianza della senatrice a vita Liliana Segre legata all'arresto, alla deportazione e allo struggente ultimo addio al padre. Il film si basa su accostamenti, rimandi e contrasti tra il racconto storico e il ritratto contemporaneo di una delle donne più importanti del panorama italiano. A raccontare la sua vita, le voci delle persone a lei vicine: figli, nipoti, personaggi pubblici come Ferruccio De Bortoli, Mario Monti, Geppi Cucciari, Fabio Fazio, Enrico Mentana, i carabinieri della scorta.

ore 11.00

Lectio di **Benedetta Tobagi**

«La Resistenza delle donne»

Le donne furono protagoniste della Resistenza: prestando assistenza o combattendo in prima persona. Una «metà della Storia» a lungo sconosciuta a cui Benedetta Tobagi dà voce e volto a partire da fotografie raccolte in decine di archivi, in una sorta di inedito «album di famiglia» dell'Italia, in cui sono rimesse al loro posto le pagine più dimenticate.

GUERRA E MEMORIA

Teatro sperimentale 38 / Aula 38

ore 12.15

Introduzione di **Luigi Ambrosio**

ore 12.45

Lettura scenica ***Salām/Shalom. Due padri***
di e con Massimo Somaglino e Alessandro Lussiana

Una lettura scenica tratta da Apeirogon, lo straordinario libro di Colum McCann che ha vinto il Premio Terzani 2022, ma anche una testimonianza necessaria davanti all'orrore dei massacri in Israele e Palestina. L'irlandese McCann ha raccolto nei mille e uno frammenti che compongono il romanzo i brandelli di un conflitto apparentemente senza soluzione. Infiniti sono i lati del poligono chiamato apeirogon da cui il libro prende il titolo. Come infiniti sono i punti divista da cui due padri, l'israeliano Rami e il palestinese Bassam, persone reali, che McCann ha conosciuto, cercano di comprendere una realtà troppo complessa per essere osservata, e giudicata, da un unico lato.

Biografie

Ruggero Gabbai (Anversa, 1964) è un regista e fotografo italiano, specializzato nella produzione di documentari legati a tematiche storiche e umane con particolare attenzione alle testimonianze sulla Shoah, mafia e sulle realtà ai margini della società contemporanea.

Benedetta Tobagi (Milano, 1977). Scrittrice e storica, è stata conduttrice e autrice radiofonica per la Rai e collabora con Repubblica. Segue progetti didattici e attività di formazione docenti sulla storia degli anni Settanta e del terrorismo con la Rete degli archivi per non dimenticare e altre associazioni. Tra gli i suoi titoli più recenti, *Le stragi sono tutte un mistero* (Laterza, 2024) e, con la fotografa Paola Agosti, *Covando un mondo nuovo. Viaggio tra le donne degli anni Settanta* (Einaudi, 2024).

Luigi Ambrosio è caposervizio a Radio Popolare, dove segue principalmente la politica italiana, oltre a condurre trasmissioni di approfondimento quotidiano, come L'Orizzonte delle Venti.

Alessandro Lussiana (Trujillo, 1980). Attore, doppiatore, direttore di doppiaggio. Diplomatosi alla Scuola del Teatro Stabile di Torino nel 2003, dopo aver lavorato con registi quali Massimo Castri, Federico Tiezzi, Serena Sinigaglia e Teresa Ludovico, oggi collabora stabilmente con la compagnia del Teatro dell'Elfo di Milano.

Massimo Somaglino (Udine, 1960). Attore, autore e regista teatrale. Collaboratore del Teatro dell'Elfo di Milano. Ha riscritto *l'Histoire du soldat* di Stravinskij-Ramuz e *Il sogno di una cosa* di Pasolini, dal titolo *Nini e Cecilia* (2019). È direttore artistico del Teatri Stabil Furlan.

vicino/lontano è un'associazione culturale fondata a Udine nell'ottobre del 2004 per iniziativa di un gruppo di privati cittadini. Organizza eventi e iniziative culturali con l'intento di promuovere momenti di riflessione pubblica su questioni aperte e temi cruciali del nostro tempo.

Fondazione Artepassante. Dalla sua nascita nel 2013 ha realizzato 300 workshop, più di un migliaio di ore di incontri, centinaia di eventi ed esposizioni, la produzione e la distribuzione di strumenti informativi, divulgativi, didattici, in particolare con l'utilizzo di spazi nelle stazioni del Passante Ferroviario di Milano. Proprio in queste ultime il progetto ha trovato una collocazione stabile grazie agli accordi formalizzati con RFI – Rete Ferroviaria Italiana. Negli anni, Artepassante ha permesso anche di riqualificare alcuni spazi espositivi in disuso delle stazioni metro di Repubblica, Porta Vittoria, Dateo, Porta Venezia, Garibaldi, Lancetti, Villapizzone.